



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE,  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. VIA N.M.NICOLAI

Via N.M. Nicolai, 85 - 00156 ROMA - Tel./fax 06/4102614

DISTRETTO 13 – C.M. RMIC8ER00B - C.F. 97712470588

E-mail. [rmic8er00b@istruzione.it](mailto:rmic8er00b@istruzione.it); [rmic8er00b@pec.istruzione.it](mailto:rmic8er00b@pec.istruzione.it)

Sito: [www.icvianmnicolai.edu.it](http://www.icvianmnicolai.edu.it)

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. TRIENNIO 2018/2021**

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 dicembre 2018  
aggiornato nella seduta del 10 dicembre 2020*

<https://icvianmnicolai.edu.it/formazione-docenti/>

	pag
Premessa	3
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI e Autoanalisi d'istituto	6
Piano di miglioramento	8
Protocollo di valutazione	10
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	12
L'istituto Comprensivo Via N.M.Nicolai – Contesto	13
Continuità e accoglienza- Piano per l'inclusività	15
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	17
Curricolo d'Istituto/ PNSD	19
Piano per DDI Progetti ed attività	21
ALLEGATI	22
Piano per la formazione	39
Sicurezza	44

N.B.: l'Organigramma, le delibere relative alla valutazione degli studenti, il Regolamento dell'Istituto, Il Patto di Corresponsabilità SCUOLA FAMIGLIA, ed ogni altra informazione logistica sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web [www.icvianmnicolai.edu.it](http://www.icvianmnicolai.edu.it)

## **Premessa**

Il D.P.R. 275 dell'8marzo 1999 definito come "Il Regolamento delle Istituzioni Scolastiche" prevede che nell'ambito dell'Autonomia scolastica le scuole siano agenzie formative in cui si attua l'incontro e la sintesi tra la domanda formativa individuale e gli obiettivi nazionali. Ciò si realizza con il P.O.F., il documento d'identità e di programmazione che ogni singolo istituto scolastico deve avere e nel quale, appunto, gli obiettivi generali ed educativi stabiliti a livello nazionale si integrano con le esigenze del contesto sociale e culturale dell'utenza.

l'Istituto Comprensivo via N.M. Nicolai , in riferimento al contesto socio-territoriale, esplicita i valori fondanti della propria azione didattico- educativa con scelte volte a promuovere le conoscenze di base ed i nuovi saperi, acquisire competenze spendibili nel corso della vita: **Lo sviluppo integrale della persona avverrà attraverso la costruzione dell'identità e dell'appartenenza, e l'apprendimento del significato della memoria, del pluralismo dei punti di vista, del confronto democratico e dell'autonomia di riflessione e giudizio critico.**

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con **proprio atto di indirizzo del 7/09/18.**

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 **per il triennio 2018/2019- 2019/2020- 2020/21:**

*"Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano."(ART.24 CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016/18 )*

Il D.P.R. 275 dell'8marzo 1999 definito come "Il Regolamento delle Istituzioni Scolastiche" prevede che nell'ambito dell'Autonomia scolastica le scuole siano agenzie formative in cui si attua l'incontro e la sintesi tra la domanda formativa individuale e gli obiettivi nazionali. Ciò si realizza con il P.O.F., il documento d'identità e di programmazione che ogni singolo istituto scolastico deve avere e nel quale, appunto, gli obiettivi generali ed educativi stabiliti a livello nazionale si integrano con le esigenze del contesto sociale e culturale dell'utenza. La normativa successiva, particolarmente il decreto legislativo 59 del febbraio 2004, conferma questo contenuto e lo specifica, così che il P.O.F. diventa lo strumento che hanno le scuole per dotarsi di percorsi sempre più rispondenti alle esigenze del contesto sociale e culturale in cui operano fino a prevedere percorsi "individualizzati" per ciascun alunno.

l'Istituto Comprensivo via N.M. Nicolai , in riferimento alla normativa vigente e al contesto socio-territoriale, esplicita i valori fondanti della propria azione didattico- educativa con scelte volte a promuovere le conoscenze di base ed i nuovi saperi, acquisire competenze spendibili nel corso della vita: **Lo sviluppo integrale della persona avverrà attraverso la costruzione dell'identità e dell'appartenenza, e l'apprendimento del significato della memoria, del pluralismo dei punti di vista, del confronto democratico e dell'autonomia di riflessione e giudizio critico.** Pertanto Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, **DEFINISCE**

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2018/2019- 2020/21:

- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione scolastica e sociale.
- Promuovere l'“autonomia di ricerca, sviluppo e sperimentazione” per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, il “lavoro per progetti” (in primo luogo la “progettazione curricolare” nel rispetto dello art. 8 del DPR 275/1999), l'autovalutazione di sistema e la documentazione scolastica.
- Considerare lo sviluppo professionale e la formazione in servizio dei docenti e non docenti come la principale leva del cambiamento e del miglioramento dell'offerta formativa nelle condizioni poste dalla complessità sociale.
- Privilegiare la metodologia laboratoriale nei progetti per lo sviluppo delle competenze e l'innovazione.
- Promuovere la cultura di rete per lo sviluppo di sinergie organizzative ed educative tra le istituzioni formative e tra queste ed il territorio al fine di aumentare ed ottimizzare le risorse disponibili e facilitare l'accesso ai finanziamenti esterni.
- Promuovere la comprensione storica del presente, i diritti umani e la cittadinanza attiva.
- Promuovere lo sviluppo della cultura matematica, scientifico-sperimentale e tecnologica.
- Promuovere l'efficienza dei servizi amministrativi, garantendone il buon funzionamento (art. 97 Cost.) e la soddisfazione del personale non docente, nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia, efficienza ed economicità (Dir. PCM, 27 gennaio 1994; DI, 44/2001).
- Promuovere la cultura della sicurezza (dlgs 81/08) e della protezione dei dati sensibili ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679);

Ogni anno il POF è aggiornato dal Collegio dei Docenti in base ai criteri generali espressi dal Consiglio d'Istituto e alle esigenze di miglioramento rilevate dalle valutazioni periodiche e finali degli organi collegiali della scuola e dell'autovalutazione interna su vari ambiti sia formativi che organizzativi della scuola e sulla base delle priorità espresse nel R.A.V.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze, secondo il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei.
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze
- Attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi, adattata dal Curricolo d'Istituto, dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- Piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione

-Programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che in tutte le sedi dell'istituto si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca Scolastica Multimediale dell'istituto aperta al territorio, anche in relazione a quella comunale, e nei Musei e luoghi d'arte, per favorire conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città e del nostro territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, in coerenza con quanto proposto anche dal Polo Formativo dell'ambito; il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art.25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classi Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Roma 7 settembre 2018

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

D.sa Gabriella Romano



1. Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 18 ottobre 2018
2. Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 dicembre 2018
3. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene rivisto annualmente all'inizio di ciascun anno scolastico.

## **AUTOANALISI DELL'ISTITUTO**

L'Autovalutazione è uno strumento per riflettere sull' Offerta Formativa dell'Istituto.

Si propone di:

- potenziare i punti di forza del P.O.F.
- far emergere eventuali criticità
- individuare le strategie di miglioramento delle azioni organizzative ed educative.

Il nostro Istituto conserva una lunga tradizione legata all'Autovalutazione fatta di azioni condotte dall'**interno** e completate con analisi di Enti esterni al fine di evitare una possibile forma di autoreferenzialità.

Il seguente schema traccia in linea cronologica la storicità delle azioni messe in campo dalla scuola.

### **VALUTAZIONE INTERNA**

#### **Formazione con Università (Progetto Qualità in rete)**

**Costruzione Questionario verifica dell'Offerta Formativa: genitori /POF, alunni/BIBLIOTECA**

**Verifica della leggibilità del POF**

**Formazione docenti sul programma di elaborazione dei dati statistici SPSS**

**Commissione per l'inserimento, lettura ed interpretazione dei dati**

**Restituzione al collegio ed ai genitori dei dati elaborati attraverso un ente esterno**

**Modifica POF**

**Modifica del Questionario incentrato sulla fruizione del POF (FINVALI)**

**Elaborazione di strumenti di monitoraggio degli esiti formativi e di customer 's satisfaction**

### **VALUTAZIONE ESTERNA**

#### **INVALSI**

**Adesione e partecipazione dell'Istituto alle prove INVALSI dall'anno 2001**

**Ricaduta sulla didattica ordinaria**

**Funzione Strumentale e commissione verticale Organizzazione e successivi adattamenti nelle diverse fasi: iscrizione, immissione dati di contesto, gestione giornate delle prove, lettura dei risultati**  
**Restituzione dati: Scuola primaria e secondaria di I grado.**

**Partecipazione all'indagine internazionale PIRLS a.s. 2015/16**

**Partecipazione ad azioni di formazione e autoformazione promosse dall'USR per una lettura attenta e ragionata dei dati invalsi**

**La valutazione interna** viene supportata e completata anche attraverso: riunioni periodiche del Dirigente Scolastico con i genitori (Comitato dei genitori rappresentanti di classe ), valorizzazione degli Organi Collegiali con particolare cura e attenzione alle modalità d'incontro, monitoraggio in itinere e finale delle azioni progettuali delle aree del P.O.F. Poiché l'autovalutazione è un percorso di riflessione interno, che coinvolge tutta la comunità scolastica finalizzato al miglioramento, dopo l'elaborazione e la somministrazione ai genitori di uno strumento di monitoraggio degli esiti formativi e di customer 's satisfaction, nell'anno scolastico 2017/18 è stato predisposto un nuovo questionario da sottoporre agli insegnanti Tale percorso va considerato come uno stimolo alla riflessione continua sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola.

Negli ultimi anni la **Valutazione esterna** avviene essenzialmente attraverso le prove INVALSI che si svolgono nell'Istituto nei mesi di aprile e maggio. Le prove riguardano le discipline ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE; coinvolgono le classi II e V della scuola primaria e le classi III della scuola secondaria di primo grado. Le prove, per la scuola secondaria, sono computer based (CBT) e si svolgono mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet; si compongono per ogni allievo di domande estratte da un ampio repertorio di quesiti e variano da studente a studente, mantenendo per ciascuna uguale difficoltà e struttura.

I risultati di tali prove, restituiti dall'Invalsi, sono oggetto di riflessione collegiale per integrare la valutazione didattica della scuola con dati rilevati a livello Nazionale e, inoltre, un report sintetico viene pubblicato sul sito dell'Istituto.

I docenti riuniti collegialmente riflettono sulle aree critiche che si evincono dalla lettura ragionata dei dati e promuovono mirate azioni di stimolo e sostegno per il raggiungimento di crescenti livelli di qualità.

Attraverso un percorso di Ricerca-Azione, per rendere sempre più rispondenti alla realtà i risultati delle prove INVALSI, si è consolidata una pratica condivisa per l'organizzazione delle giornate di prova ed anche per la somministrazione di queste ultime.

Questo ha portato, nel corso degli anni, ad una notevole riduzione del valore del Cheating .

Nell'a.s. 2016 l'Istituto ha partecipato all'indagine internazionale PIRLS, promossa dalla International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA). L'indagine, iniziata nel 2001 e proposta con cadenza quinquennale, ha come principale obiettivo la valutazione dell'abilità di lettura dei bambini al quarto anno di scolarità ma dal 2015 tende anche a misurare quanto gli alunni sono preparati a leggere, comprendere ed interpretare le informazioni contenute in testi digitali. Come nella prassi consolidata nella scuola i risultati dell'indagine sono condivisi con tutti i docenti dell'Istituto.

**PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S.2018/19**

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE COMPETENZE</b>	<b>AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO E RISORSE</b>	<b>EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA</b>
<p>1. Condividere ed attuare il curricolo verticale per tutte le discipline e per competenze trasversali per i tre ordini di scuola, con particolare riferimento agli anni ponte.</p>	<p>I docenti riuniti in dipartimenti diffondono la cultura del compito autentico con relativa rubrica di prestazione e rubrica di valutazione della competenza. Sono pertanto previste azioni di accompagnamento alla somministrazione dei compiti autentici relativi alle competenze "matematica"; "comunicazione nella madrelingua"; "consapevolezza ed espressione culturale"</p>	<p>Migliorare le abilità e sviluppare le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, in funzione della certificazione delle competenze.</p>
<p>2. Attivare strategie ed interventi volti a migliorare i risultati degli alunni nelle prove invalsi.</p>	<p>Analizzare e comparare i risultati delle prove Invalsi, diffonderli all'interno del Collegio dei docenti e promuovere azioni formative metodologicamente mirate.</p>	<p>Riduzione dell'insuccesso scolastico attraverso percorsi che, evitando discontinuità sul piano metodologico e nell'articolazione delle unità di apprendimento, conducano ad un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi per un più elevato numero di alunni.</p>
<p>3. Individuare criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento</p>	<p>Conclusioni lavoro sulla modifica e revisione degli strumenti d'Istituto relativi alla valutazione del comportamento (profilo dell'alunno-griglia giudizi). Monitoraggio degli strumenti valutativi da inserire nel documento di valutazione (profilo alunno – giudizi sintetici e analitici). Monitoraggio ed eventuale revisione dei modelli di corrispondenza tra traguardi di competenza disciplinari e voto numerico riferiti alle discipline per la compilazione del documento di valutazione.</p>	<p>Migliorare le prestazioni degli alunni nell'ambito linguistico, logico-matematico e garantire oggettività, trasparenza e omogeneità della valutazione.</p>
<p>4. Elaborare strumenti di monitoraggio degli esiti formativi e di customer 's satisfaction al fine di arricchire l'offerta formativa in coerenza con i bisogni evolutivi degli alunni.</p>	<p>Il nucleo RAV elabora e divulga gli strumenti di monitoraggio e di valutazione, analizza i dati emersi e li restituisce al personale e all'utenza.</p>	<p>Ridurre l'insuccesso scolastico e promuovere le eccellenze attraverso un arricchimento dell'offerta formativa mirato in relazione ai bisogni emersi.</p>



OBIETTIVI	TEMPI	MONITORAGGIO AZIONI	PROGRESSI E MODIFICHE
1. Condividere ed attuare il curricolo verticale per tutte le discipline e per competenze trasversali per i tre ordini di scuola, con particolare riferimento agli anni ponte.	Primo/secondo quadrimestre	DICEMBRE/GENNAIO: riunione di dipartimento classi quinte per la diffusione dei compiti autentici, rubriche di prestazione e di competenza. MARZO: monitoraggio e verifica intermedia. GIUGNO: condivisione collegiale e verifica finale.	
2. Attivare strategie ed interventi volti a migliorare i risultati degli alunni nelle prove invalsi.	Primo/Secondo quadrimestre	NOVEMBRE: restituzione collegiale dei dati invalsi 2018 al fine di individuare aree di criticità negli apprendimenti. FEBBRAIO-MARZO: consultazione del materiale on line sul sito invalsi per la classe V primaria (prova d'Inglese) e di prove CBT per la classe III della scuola secondaria di primo grado.	
3. Individuare criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento	Primo/Secondo quadrimestre	SETTEMBRE: revisione dei criteri individuati per la definizione dei criteri di comportamento. NOVEMBRE: monitoraggio dei modelli di corrispondenza tra il voto numerico e i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari. MARZO: verifica intermedia degli strumenti di valutazione (profilo alunno – giudizi sintetici e analitici) e dei modelli disciplinari. GIUGNO: condivisione collegiale e verifica finale.	
4. Elaborare strumenti di monitoraggio degli esiti formativi e di customer 's satisfaction al fine di arricchire l'offerta formativa in coerenza con i bisogni evolutivi degli alunni.	Primo quadrimestre	SETTEMBRE-OTTOBRE: restituzione collegiale degli esiti del questionario on line somministrato a genitori ed insegnanti.	

### **VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PDM**

1. Il collegio dei docenti viene informato sulle priorità individuate, sugli obiettivi da raggiungere e sugli obiettivi di processo necessari per ottenere i risultati auspicati.
2. Per il raggiungimento degli obiettivi di processo vengono coinvolti insegnanti dei tre ordini di istruzione e il collegio approva e apporta proposte di modifica.
3. I risultati che si otterranno saranno diffusi durante le riunioni del collegio dei docenti e pubblicizzati all'utenza attraverso il sito della scuola.
4. Le F.S. di Autovalutazione e Valutazione, in sinergia con Coordinatori plessi, DS, DSGA si sono riuniti per elaborare il RAV e si riuniranno periodicamente per analizzare monitorare l'avanzamento dei lavori e i risultati ottenuti sia per quanto riguarda gli obiettivi di processo (1° fase) che per il raggiungimento dei traguardi /priorità (2° fase).

## **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE**

<https://icvianmnicolai.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

### **ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA MINISTERIALE 172 DEL 4/12/2020**

#### ***Con approvazione del Collegio dei Docenti del 28/01/2021 Delibera n°15***

L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 all'art.3 comma 1, recita” A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”

La stessa ordinanza all'art. 3 comma 6 esplicita che “ I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Nelle Linee Guida i Livelli di apprendimento(avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

## Tabella dei livelli di apprendimento

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si specifica inoltre che “Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.”

Per la valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento, l’art. 4 ai commi 1 e 2, recita:

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La stessa ordinanza ministeriale all’art.3 comma 8 definisce che restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della religione cattolica o dell’attività alternativa, disciplinati dall’art.2 commi 3,5 e 7 del Decreto valutazione 62/2017.

L’Istituto Via N.M.Nicolai, così come definito all’art.3 comma 7 dell’ordinanza ministeriale 172 del 4/12/2020, elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell’offerta formativa.

In linea con quanto indicato nella nota ministeriale n. 2158 del 4/12/2020, considerato che la modifica della normativa sulla valutazione avviene a ridosso delle scadenze previste, il gruppo valutazione propone di correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline, facendo riferimento agli strumenti valutativi già in uso e previsti dal Protocollo di Valutazione.

Per ogni disciplina infatti è stato previsto un documento di corrispondenza tra traguardi di competenza (presenti nel curriculum in base alle Indicazioni nazionali 2012) e valutazione in decimi, che corrisponde a precisi e specifici criteri valutativi.

Si propone pertanto la seguente trasposizione:

9/10= livello avanzato

8= livello intermedio

6/7= livello base

5= livello in via di prima acquisizione

Nel corso dell'attuale anno scolastico 2020/2021 e in quello seguente 2021/2022, così come indicato all'art. 6 comma 1 dell'ordinanza ministeriale 172, l'Istituto Comprensivo Via N.M.Nicolai che da anni si è impegnato nel campo della valutazione, intesa nella sua valenza formativa, tenendo conto delle proprie modalità di lavoro e della cultura professionale che da sempre lo caratterizza, avrà cura di attuare l'ordinanza 172 del 4/12/2020 con riferimento al documento di valutazione e progressivamente applicherà quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

## **PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza. La scuola, al fine di valorizzare le opportunità di cui il territorio stesso è portatore e di interagire in modo sinergico con esso, gestisce i rapporti con **BIBLIOTECHE DI ROMA-BIBLIOTECA Aldo Fabrizi e Giovenale, le Università e le altre Associazioni e Istituzioni sportive, culturali e Onlus del territorio** attraverso la partecipazione a iniziative pubbliche, laboratori didattici e progetti integrati che vengono proposti nel corso dell'anno scolastico.

Il nostro istituto promuove accordi di rete o aderisce ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità. L'accordo di solito ha per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; Tale accordo viene stipulato, sia singolarmente che in rete, con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

La partecipazione ad accordi di reti rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse. Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

- Programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie (laboratori con esperti esterni in collaborazione con Ass.ne Genitori ARTU.)

- Sarà inoltre opportuno sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca Scolastica Multimediale dell'istituto aperta al territorio, anche in relazione a quella comunale (Biblioteche di Roma "A. Fabrizi"), e nei Musei e luoghi d'arte, per favorire conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città e del nostro territorio.

**La Associazione dei Genitori del 141° Circolo Didattico è nata nel 1998**, in seno all'allora 141° Circolo Didattico di Roma, ora Istituto Comprensivo "Via N. M. Nicolai". Dall'anno scolastico 2017/18 l'Associazione ha modificato il suo nome in ARTU'-

Al momento dei lavori per la fondazione della associazione facevano parte del 141° Circolo Didattico i plessi di San Cleto, Podere Rosa e Nuzzo oltre quelli di Giovanni Palatucci e Montemonaco, attualmente facenti parte dell'Istituto Comprensivo "Via Belforte del Chienti".

La formulazione dello statuto associativo, così come la **mission** che ne caratterizza le azioni e ne anima la progettazione, è frutto di un intenso lavoro di comunicazione, confronto e condivisione tra genitori e personale della scuola tutta.

Le motivazioni fondamentali, che hanno sostenuto i genitori nella ricerca di tale strumento associativo per gestire un dialogo costruttivo e un impegno cooperativo con l'istituzione scolastica, l'ente locale e il territorio, risiedono nella convinzione che **genitori e famiglie debbano essere soggetti presenti ed attivi nella scuola e nel contesto territoriale, per realizzare una offerta formativa, educativa e didattica che si arricchisca delle proposte, delle iniziative e dell'impegno fattivo e responsabile delle famiglie.**

È una associazione **non a scopo di lucro**, che raggiunge le sue finalità creando sinergie cittadine attraverso una rete di rapporti con soggetti pubblici e privati: co-progetta e co-realizza azioni di natura

educativa, formativa e sociale con Istituzioni Scolastiche, Enti Locali e diverse altre strutture di promozione sociale.

La Associazione dei Genitori opera, a tutt'oggi, in maniera permanente presso le scuole dell'Istituto Comprensivo "Via N. M. Nicolai" (plessi San Cleto, Podere Rosa e Tino Buazzelli) e presso l'Istituto Comprensivo "Via Belforte del Chienti" (plessi di Giovanni Palatucci, Montemonaco e Belforte del Chienti).

**Presidente:** Elisabetta Diana Valente

**Consiglieri:** Patrizia Sorba, Laura Ruzzini, Elio Mattacchione, Maria Rosaria Maisto, Elisabetta Diana Valente

**Revisori Dei Conti:** Claudia Buda, Carla Cangialosi, Antonio Sansotta

**Probi Viri:** Filomena Esposito, Loredana La Fauci, Maria Giovanna Turco

Sede legale presso la direzione dell'istituto comprensivo, in via Nicola Maria Nicolai 85, 00156 Roma.

Sito web: **Sito web:** [www.artuassociazionegenitori.com](http://www.artuassociazionegenitori.com)

**CONTATTI e INFO:** SEGRETERIA plesso Podere Rosa

via Eufrasia Martinetti, 21, 00137 Roma Lunedì - Venerdì ore 16,30 - 18,30

cell: 324/6823443 email: [segreteriaartu@gmail.com](mailto:segreteriaartu@gmail.com)

## **L'ISTITUTO COMPrensIVO VIA N.M. NICOLAI**

### **Il contesto sociale**

Dal 1° Settembre 2012, a seguito del dimensionamento il 141° CD ha assunto la denominazione di Istituto Comprensivo "via N. M. Nicolai" comprendendo i plessi di Scuola Primaria San Cleto, Primaria e Infanzia di Podere Rosa e Secondaria di I grado Buazzelli

L'istituto è situato nella zona nord est di Roma, in una realtà territoriale difficile sia dal punto di vista culturale che socioeconomico, dove accanto a storici quartieri quali S. Basilio e S. Cleto sono sorti nuovi insediamenti che accolgono famiglie provenienti da quartieri diversi della città. In particolare, il quartiere di San Basilio presenta ancora situazioni molto critiche sia per ragioni culturali che per la mancanza di lavoro. Sul territorio insiste la vicinanza del carcere di Rebibbia, al quale sono collegate alcune case-famiglia che accolgono le donne con prole nel passaggio dal sistema carcerario all'inserimento sociale e i cui figli vengono accolti nella nostra realtà scolastica. La conoscenza della realtà del quartiere, però, consente di riconoscere anche un'altra realtà fatta di associazioni e di comuni cittadini, di volontari e di operatori sociali che da anni operano faticosamente per la riqualificazione e la promozione del territorio.

## **L'ISTITUTO**

### **Plesso di San Cleto – Scuola primaria**

Il Plesso San Cleto è sede della Dirigenza. Si trova in Via Nicola Maria Nicolai 85, nel quartiere San Cleto. È un grande edificio di tre piani che accoglie sezioni di scuola dell'Infanzia Comunale e sette classi di scuola Primaria a tempo pieno.

È sede degli uffici della Segreteria e della Direzione e molti spazi con laboratori attrezzati per l'educazione scientifica, la multimedialità, l'educazione al suono e alla musica, oltre ad una grande palestra, ad una biblioteca di plesso e ad un salone-teatro. Nei laboratori è possibile il collegamento ad Internet. All'esterno si trova una vasta area verde ed un campo da basket.

## **Plesso Di Podere Rosa – Scuola primaria**

Il Plesso Podere Rosa ha sede in via Eufrosia Martinetti 21 (con accesso anche da Via Tino Buazzelli, 96) in una struttura che prende il nome dai resti di una villa di campagna che risale all'età tardo repubblicana situata all'interno del Parco di Aguzzano. L'edificio, sviluppato su tre piani, ospita 17 classi di scuola primaria a tempo pieno e 6 sezioni di scuola dell'Infanzia (5 a tempo pieno e 1 a tempo normale).

Totalmente ristrutturato, è sede della Biblioteca Scolastica Multimediale Territoriale "Elisabetta Patrizi" ed è arricchita da un Internet Point con 10 postazioni multimediali. La scuola ha a disposizione molti spazi attrezzati come laboratori (multimediale, scientifico, musicale, linguistico, scacchi), una sala cinema, una palestra ed un'aula per il pre-post scuola. Lo spazio esterno ospita due grandi giardini alberati (scuola dell'Infanzia e primaria) ed un campo polivalente per le attività del minitennis, minibasket e minivolley.

## **Scuola Secondaria di Primo Grado**

La scuola è situata in via Tino Buazzelli, zona Podere Rosa (via Nomentana), tranquilla e circondata dal verde, in prossimità della riserva naturale "Valle dell'Aniene".

L'ingresso è alle ore 8.00 e l'uscita è alle ore 13.50.

L'Atac effettua davanti la scuola una corsa scolastica dedicata (Linea 343 -transita da p.zza Sempione vs via Nomentana - con tempi di percorrenza molto brevi).

Dotata di un ampio parcheggio esterno gratuito

Spazi interni

- Biblioteca (accanto alla scuola anche la Biblioteca territoriale, nel plesso di Podere Rosa)
- Teatro
- Palestra (anche spazio esterno/giardino)
- Aula LIM (lavagna interattiva multimediale)
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio informatico
- Laboratorio artistico
- Alcune aule sono dotate di LIM)

## **SCELTE DELL'ISTITUTO**

### **LA SCUOLA COME "POLIS"**

Le scelte educative, curriculari, didattiche e organizzative della scuola si realizzano attraverso:

- La costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- Un ambiente di apprendimento idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire a tutti il successo formativo;
- Interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- Lo sviluppo dell'esplorazione e della scoperta;
- La promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere e di un apprendimento collaborativi;
- L'arricchimento dell'offerta formativa con attività progettuali che hanno lo scopo di integrare tra loro le diverse discipline di studio, di costruire esperienze significative in vari campi e di sviluppare la continuità tra le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- La collaborazione con gli Enti e le Associazioni del territorio.
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativi;

- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

## **SCELTE Organizzative**

### **Oraria attività didattica**

**Scuola primaria (San Cleto, Podere Rosa):**

**Tempo pieno:** 40 h - 8,30-16,30 - Dal lunedì al venerdì

**Scuole dell’infanzia (Podere Rosa):**

**Tempo Pieno:** 8,00-16,15 - **Tempo Normale:** 8,00-13,00

**Scuola Secondaria di Primo Grado: Via Buazzelli**

Tempo Normale: 8,00-13,50

**Mensa : Ditta Mensa LADISA S.r.l. , fornita dal COMUNE di ROMA, a pagamento, con preparazione dei pasti nelle mense delle scuole**

## **CONTINUITA’ E ACCOGLIENZA - PIANO PER L’INCLUSIVITA’**

Il progetto Continuità nasce dall’esigenza di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che “tenga conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze”. (Indicazioni Nazionali)

Il raccordo fra le scuole ha l’obiettivo di creare una continuità nel progetto educativo che veda l’alunno protagonista e non occasionale utente, e che consenta ad ognuno di vivere positivamente il proprio processo di formazione personale, pur passando a livelli diversi di impegno e di complessità. È necessario agevolare al massimo, quindi, il passaggio dell’alunno da un grado all’altro di scuola, in modo da evitare pericolose fratture che potrebbero incidere negativamente sul suo sviluppo psicofisico.

Per raggiungere questo obiettivo, pur partendo dalle insopprimibili specificità di ciascun grado di scuola, è importante per gli insegnanti della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado conoscere la realtà scolastica vissuta dal bambino e il percorso educativo-didattico svolto fino a quel momento, per poter individuare le sue competenze, valorizzarle e agevolare lo sviluppo delle sue potenzialità.

Un progetto di continuità educativa verticale tra Scuola dell’Infanzia (che ha un carattere predisciplinare), Scuola Primaria (che vede il progressivo costituirsi e differenziarsi delle discipline) e Scuola Secondaria di primo grado (che è la scuola del sapere disciplinare con una specifica identità epistemologica, metodologica e di linguaggio) deve pertanto aiutare gli alunni ad acquisire gradualmente e progressivamente i saperi disciplinari, valorizzando le formae mentis in modo che ciascuno possa trovare la sua strada e la sua vocazione (“scuola orientativa”), ma, al contempo, intervenendo sulle difficoltà attraverso attività di compensazione.

Infatti, se è giusto che ognuno valorizzi al massimo le formae mentis a lui più congeniali, è altrettanto indispensabile che nessuna di esse venga trascurata. Il processo di continuità educativa si avvarrà anche dell’utilizzo delle tecnologie digitali, al fine di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla didattica multimediale, grazie alla capacità di questi strumenti di coinvolgere diverse modalità sensoriali e alla consuetudine che gli alunni di oggi hanno con essi.

Questo discorso assume particolare importanza nel contesto dell’integrazione della diversità e nel recupero delle disabilità, anche alla luce delle recenti linee-guida del MIUR (del dicembre 2012) sui Bisogni Educativi Speciali, che allargano il numero degli alunni riconosciuti portatori di specifiche esigenze formative (dovute a svantaggio socioculturale, alla scarsa conoscenza della lingua italiana), ma al contempo richiedono alla scuola interventi personalizzati, e addirittura, ove necessario, la redazione di un PEI, pur in assenza dell’insegnante di sostegno.

La scuola non può assolutamente permettersi di interrompere il percorso educativo-didattico di sviluppo delle competenze e di integrazione scolastica e sociale degli alunni, in particolar modo per gli alunni diversamente abili, iniziato nella scuola primaria se non, addirittura, nella scuola dell'infanzia. Pertanto, il Gruppo di Lavoro costituito dal GLH Operativo deve farsi garante, nel passaggio dell'alunno disabile ai diversi gradi di scuola, della prosecuzione del suddetto percorso senza discrasie o incongruenze.

Al di là del cambiamento, fisiologico, dei docenti curricolari e di sostegno, e dell'eventuale cambiamento del capo di istituto, l'équipe psicopedagogica deve mantenere il timone saldo sulla rotta stabilita, che può essere modificata solo se sopravvengono esigenze dell'alunno, e non certo per adattare le esigenze dell'alunno alla nuova scuola. È invece vero il contrario, ovvero che debba essere l'organizzazione a flettersi secondo le esigenze dell'alunno disabile.

Particolare attenzione, al riguardo, deve essere rivolta agli alunni affetti da disturbi specifici dell'apprendimento che, non consentendo più (alla luce della recente normativa) l'assegnazione di un docente di sostegno, richiedono uno specifico impegno da parte dei docenti curricolari per quanto attiene alla predisposizione di strategie didattiche individualizzate, anche in questo caso, in stretta continuità tra i diversi segmenti del percorso formativo.

Il presente progetto di continuità mira a rendere operativi i principi psicopedagogici sopra esposti, attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra i dipartimenti disciplinari dei vari segmenti di istruzione e il raccordo tra le rispettive funzioni strumentali o di coordinamento, al fine di predisporre un curriculum verticale condiviso e di strumenti di verifica e valutazione concordati.

Il Piano di inclusione dell'Istituto tiene conto, come peraltro previsto dalla normativa vigente, dell'eventualità di dover far fronte ai bisogni educativi di alunni in situazione di ricovero ospedaliero o che necessitino di istruzione domiciliare.

Gli alunni in eventuale regime di ricovero ospedaliero saranno seguiti dagli istituti scolastici ai quali sono assegnate le sezioni ospedaliere. Per gli alunni che, invece, a seguito di ricovero ospedaliero, necessitino di istruzione domiciliare, l'Istituto Comprensivo "Via N.M. Nicolai" predisporrà appositi progetti didattici personalizzati che, come previsto dalla normativa vigente, saranno finanziati in parte con gli appositi fondi stanziati dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'istruzione domiciliare, e in parte con i fondi all'uopo accantonati del FIS.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri sono previste, laddove presenti le problematiche, attività di recupero tese a migliorare la conoscenza della lingua italiana, coordinate dalla referente dell'inclusione ed affidate a docenti interni specializzati.



<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b> <b>C.7</b> <u>Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</u>	<b>ATTIVITA’ PREVISTE</b>	<b>FIGURE</b>
A) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL	RECUPERO E POTENZAMENTO	Per gli alunni delle classi di scuola primaria e per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, a richiesta dei genitori, corsi di lingua inglese come approfondimento dell'inglese curricolare ed accompagnamento didattico nella preparazione dei <b>Cambridge Young Learner English Tests - YLE (Young Learner Exams) e Ket For Schools</b> <b>DOCENTI INTERNI/ESPERTI ESTERNI</b>
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	LABORATORI	ESPERTI ESTERNI (MCE; UNIVER.)
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	LABORATORI	ESPERTI ESTERNI <u>n. 1 INSEGNANTE POTENZIAMENTO A028</u> <b>Il potenziamento di Ed. Artistica sarà impiegato per un affiancamento di tipo laboratoriale nelle classi che presentano alunni con D.S.A. e B.E.S.</b>
d) sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	PROGETTO “IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE”	INSEGNANTI CURRICOLARI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini	LABORATORI	ESPERTI ESTERNI (Ass.ni culturali del territorio-)
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	ATTIVITA’ CURRICOLARI	DOCENTI CURRICOLARI <b>Il potenziamento di A049 SCIENZE MOTORIE sarà impiegato per un affiancamento di tipo laboratoriale nelle classi che presentano alunni con D.S.A. e B.E.S. ed ampliamento dell’offerta formativa con progetti mirati</b> ESPERTI ESTERNI (ass.ne Genitori ARTU ASS.NI DEL TERRITORIO)

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio		INSEGNANTI CURRICOLARI
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014	LABORATORI BES	INSEGNANTI CURRICOLARI
n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89		<u>INSEGNANTI/POTENZIAMENTO ANEE</u> <b>L'organico dell'autonomia della Scuola primaria sarà utilizzato per potenziamento del tempo scolastico e presenze di tipo laboratoriale nelle classi che presentano alunni con D.S.A. e B.E.S.</b>
p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti		INSEGNANTI CURRICOLARI
r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali	LABORATORI	ESPERTI ESTERNI ASS.NI CULTURALI E ONLUS
s) definizione di un sistema di orientamento	PROGETTO "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO "	INSEGNANTI CURRICOLARI
Azioni coerenti al Piano Nazionale per la scuola digitale	LABORATORI	ANIMATORE DIGITALE E INSEGNANTI CURRICOLARI ESPERTI ESTERNI (ass.ne Genitori ARTU

## **CURRICOLO D'ISTITUTO**

Il curriculum d'istituto è integralmente pubblicato all'indirizzo:

<https://icvianmnicolai.edu.it/piano-offerta-formativa/>

## **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale la scuola coglie le opportunità dell'educazione digitale contaminando classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e informali. Didattica, contenuti, competenze e formazione sono i tasselli fondamentali in cui al centro non viene posta la tecnologia ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

L'I.C. Via Nicola Maria Nicolai, nell'anno scolastico 2016/17 ha partecipato a due bandi indetti dal MIUR legati a diverse "Azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale" e ottenuto finanziamenti:

**"Atelier Creativi"**, rivolto alla didattica laboratoriale in cui si incontrano il sapere e il fare. L'Atelier, situato nel plesso Podere Rosa permetterà l'utilizzo di 1 stampante 3D, plotter da taglio, 1 termoformatrici, Kit Circuit Ultimate e Inventor kit.

**"Biblioteche Scolastiche Innovative"** centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale. La Biblioteca Scolastica Territoriale Elisabetta Patrizi interna alla scuola sarà uno spazio vivo, attivo, aperto, un ambiente di apprendimento, di documentazione e alfabetizzazione informativa con spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di risorse informative e formative, tradizionali e on line.

**"La didattica digitale parte in classe, ma si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione, nei laboratori, nelle biblioteche scolastiche, che devono ritornare ad essere luoghi dove sviluppare o proseguire l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare."**  
**(Piano Nazionale Scuola Digitale)**

Su queste premesse si intende proporre un utilizzo di tali strumenti per un ulteriore potenziamento in ambito didattico, in cui al centro è posto l'alunno direttamente coinvolto nel proprio processo di apprendimento; non più una didattica per conoscenza, ma una didattica per competenza. Trasformare lo spazio aula in laboratorio scolastico, attraverso gli strumenti mobili, ponendo al centro l'innovazione, passando in maniera flessibile da didattica "trasmissiva" a didattica attiva.

Nell'Istituto sono già attivi ambienti fisico-virtuali per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni tecnologica, sociale e individuale realizzati grazie al finanziamento ottenuto con il progetto PON 2014/2020 "La palestra dell'innovazione". Nello specifico: LABORATORIO DI ROBOTIC CENTER: attrezzato per l'insegnamento della robotica agli studenti della scuola primaria, è uno spazio per la formazione dei bambini nelle discipline tecnico scientifiche.

LABORATORIO DI TECNOLOGIE MOBILI PER L'APPRENDIMENTO: dotato di dispositivi mobili per la condivisione dei contenuti tramite lavagna interattiva multimediale o proiettore.

Le finalità sono:

- Avvicinare in modo attivo e motivante allo studio di tutte le discipline scolastiche, favorendo competenze trasversali e interazioni didattiche;
- Promuovere la co-costruzione di conoscenze nelle attività di studio;
- Costruire contesti educativi basati su situazioni di problem solving, percorsi di scoperta guidata, di esplorazione e di ricerca;
- Utilizzare il lavoro cooperativo secondo la metodologia costruttivista e inclusiva, ovvero "imparare facendo" learning by doing.

L'organizzazione per l'utilizzo dei diversi dispositivi mobili è diversa per grado d'istruzione:

- per la scuola primaria ogni classe potrà utilizzare gli strumenti per circa due ore a settimana nei rispettivi laboratori multimediali o in alternativa nelle proprie aule;
- per la scuola secondaria di primo grado gli alunni e i genitori condividono un patto di corresponsabilità per un uso responsabile dei dispositivi. Ogni Tablet è affidato ad un "alunno tutor", mentre nella piattaforma i docenti firmano un foglio excel predisposto per la prenotazione per l'uso.

Per la Scuola Primaria Podere Rosa gli alunni utilizzano i tablet in classe per APP...rendere, sperimentando modalità interattive, individualizzate e sociali. Le classi coinvolte sono le 3-4-5 che potranno usufruirne per studiare e approfondire le materie orali. I tablet sono arricchiti con App, programmi applicativi che aiutano a personalizzare l'apprendimento adattandosi ai diversi stili, legati a tutte le discipline. Si preferiranno software on-line per facilitare l'accessibilità e la velocità di utilizzo.

In particolare, verrà utilizzata la piattaforma di condivisione Symbaloo attraverso la quale accedere a link, divisi per discipline e selezionati di volta in volta dai docenti.

Per la Scuola Primaria San Cleto gli alunni delle classi prime e seconde utilizzano le "apette bee bot", le classi terze e quarte i robot "WeDo" e le classi quinte i "Lego Mindstorm". La robotica educativa si basa sulla metodologia delle cooperative learning, interdipendenza positiva, peer tutoring. In questo ambiente di apprendimento anche l'allievo fragile e con disabilità, chiamato a ricoprire ruoli più o meno attivi, è facilitato dal contesto cooperativo a progredire nei propri livelli di apprendimento e di elaborazione emotiva.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado Buazzelli tutte le classi prime partecipano al corso di e-learning "Get connected" con uso della piattaforma CISCO/NETACADEMY che agevola la didattica Flipped consentendo attività di condivisione e di scambio.

Inoltre, con la collaborazione del Liceo Orazio e dell'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO, presso la scuola secondaria, si svolgono periodicamente attività che introducono i ragazzi al linguaggio di programmazione (Scratch; Ora del coding) tema utilissimo a chiarire il funzionamento del processo comunicativo dei mezzi informatici e non solo (introduzione al concetto di algoritmo/processi di lavoro)

Sono affrontate tematiche che riguardano l'alfabetizzazione informatica e il cyberbullismo.

I percorsi laboratoriali includono attività volte a sollecitare la ricerca consapevole attraverso l'uso di Software e APP utili a:

- condividere attraverso piattaforme di online come GDrive
- costruire percorsi di conoscenza condivisi attraverso App che facilitano il brainstorming e la condivisione di idee (*Padlet, Linoit*)
- creare mappe mentali
- fare ricerche e approfondimenti su internet
- manipolare video e filmati per creare materiale informativo
- conoscere giocando, guardando video e/o cartoni animati
- costruire video, giochi, volantini elaborando informazioni
- esplorare il mondo attraverso mappe in 3D
- accedere a musei virtuali
- fare test e quiz sulle competenze raggiunte
- accedere rapidamente a fonti letterarie, storiche, geografiche e iconografiche presenti in rete
- attingere a immagini e fonti da banche dati
- costruire una biblioteca personale
- aumentare le capacità di lettura critica dell'enorme fonte di dati messi a disposizione dalla rete

## PIANO PER LA DDI

<https://sites.google.com/view/ddi-nicolai/home>

## PROGETTI

<https://icvianmnicolai.edu.it/progetti-distituto/>

L'organizzazione didattico-educativa caratterizza l'azione dell'Istituto e definisce l'identità dell'intera istituzione scolastica e dei singoli plessi.

### **L'accesso degli esperti a scuola**

Con l'Associazione dei Genitori ARTU (Associazione no profit) si concordano nel corso dell'anno scolastico collaborazioni con esperti che prevedono un contributo da parte delle famiglie che volontariamente aderiscono.

I progetti sono proposti, nelle assemblee di classe dagli insegnanti, che ne espongono le caratteristiche, le finalità educative, danno informazioni sulle competenze degli esperti e comunicano l'entità del contributo proposto dagli esperti. Nell'assemblea di classe si discute e se i genitori accettano l'iniziativa, appongono su modelli prestampati la firma per la loro adesione; successivamente i progetti con gli esperti esterni, sono esaminati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e, se approvati, il Dirigente Scolastico e il Presidente dell'Ass.ne dei Genitori ne definiscono l'avvio istituzionale e le modalità di verifica e monitoraggio.

I progetti con esperti esterni hanno la caratteristica di porsi come attività laboratoriali trasversali, in cui sono coinvolti più ambiti disciplinari o campi di esperienza.

## **IL PROTOCOLLO D'INTESA FRA I.C. VIA N.M. NICOLAI, I.C. VIA BELFORTE DEL CHIANTI E L'ASSOCIAZIONE ARTU È PUBBLICATO SUL SITO DELL'ISTITUTO ALL'INDIRIZZO**

<https://icvianmnicolai.edu.it/>

**L'iter funzionale-condiviso con il Consiglio di Istituto, da seguire per la presentazione dei progetti con gli esperti esterni gestiti dall'Associazione dei genitori con il contributo delle famiglie, è il seguente:**

1. Proposta progettuale coerente con il P.O.F.	1.1 Eventuale proposta di collaborazione con esperti da parte dell'Ass.ne dei Genitori con: 1.2 Adesione all'Associazione 1.3 Stipula Assicurazione 1.4 Presentazione curriculum vitae
<ul style="list-style-type: none"><li>• Parere favorevole del Consiglio di Interclasse e/o Intersezione</li><li>• Delibera del Collegio dei docenti</li><li>• Delibera del Consiglio di Istituto</li><li>• Assenso formale dell'Ass.ne dei Genitori all'avvio delle attività progettuali.</li></ul>	1.2 Verifica condivisione del progetto da parte delle famiglie mediante raccolta delle firme <b>dell'unanimità dei genitori</b> con indicazione della conferma di iscrizione all'Ass.ne dei Genitori  1.3 Elaborazione definitiva del progetto e presentazione con firme dei docenti coinvolti al Dirigente Scolastico ed all'Ass.ne dei Genitori.

# **ALLEGATI**

## **PROGETTI D'ISTITUTO**

### **Funzione Strumentale Per LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO**

- Revisione della valutazione nella scuola primaria: dalla valutazione in decimi ai giudizi
- Elaborazione curricolo educazione civica
- Elaborazione criteri di valutazione per la DAD
- Partecipazione al nucleo per il RAV.

#### **RESPONSABILE PROGETTO**

Insegnante: Cristina Nobili

#### **OBIETTIVI MISURABILI**

- Revisione della valutazione nella scuola primaria: dalla valutazione in decimi ai giudizi
- Elaborazione curricolo educazione civica
- Elaborazione criteri di valutazione per la DAD
- Coordinamento gruppo di lavoro scuola secondaria di primo grado per la realizzazione dei modelli di corrispondenza traguardi di competenza/voto numerico per le discipline "STORIA", "GEOGRAFIA", "ARTE", "ED.FISICA", "SCIENZE", "TECNOLOGIA", "MUSICA".
- Predisposizione prove di Istituto per la somministrazione nelle diverse classi ad inizio e fine anno.
- Partecipazione al gruppo RAV per lo sviluppo delle azioni relative alle priorità individuate e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **DURATA**

Il progetto si svilupperà nell'arco del corrente anno scolastico 2020 - 2021

#### **RISORSE UMANE**

Gruppo di lavoro di Istituto costituito da 6/8 insegnanti per un numero di ore da definire.

#### **BENI E SERVIZI**

- Spazi della scuola per gli incontri delle commissioni
- Utilizzo delle postazioni multimediali dell'Istituto o incontri on line

## **Funzione Strumentale AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

- Rapporti con L'INVALSI: prove nazionali.
- Partecipazione al Nucleo per il R.A.V.

### **RESPONSABILI DEL PROGETTO**

Insegnati: Arcelli Simona - Agnese Alessandra

### **OBIETTIVI MISURABILI**

- Collaborazione con la segreteria per l'iscrizione dell'Istituto alle prove invalsi 2021
- Collaborazione con la segreteria per l'inserimento dei dati di contesto relativi alla scuola primaria
- Gestione/organizzazione delle giornate di prova Invalsi: calendario e organizzazione oraria, manuali somministratori, elenchi alunni
- Gestione organizzativa degli alunni esonerati o parzialmente esonerati dalle prove nazionali
- Collaborazione con i docenti per l'inserimento dati nelle maschere di correzione (primaria)
- Diffusione delle comunicazioni organizzative richieste dall'Istituto di valutazione per l'esecuzione delle prove CBT e cartacee
- Incontri con referenti sostegno per individuazione misure compensative e dispensative per gli alunni
- Collaborazione con somministratori Invalsi per classi campione (Se prevista)
- Invio dati prove invalsi 2021
- Collaborazione per la revisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- Individuazione di ambiti tematici per l'elaborazione di materiali ad uso didattico (grammatica classe II)

### **FINALITA'**

- Integrare gli elementi di Valutazione propri della scuola con elementi rilevati a livello Nazionale per migliorarne la qualità.
- Allinearsi progressivamente a standard nazionali prevedendo mirate azioni di stimolo e sostegno, per il raggiungimento di livelli crescenti di qualità.
- Collaborazione con Segreteria Amministrativa
- Collaborazione con le FS per la Valutazione
- Collaborazione con la Referente del Sostegno dell'Istituto per l'iscrizione dei bambini con bisogni educativi speciali alle prove invalsi e supporto alla somministrazione delle prove

### **DURATA**

Tutte le azioni presenti nel progetto verranno portate a compimento durante l'anno scolastico 2020 - 2021

### **RISORSE UMANE**

- Gruppo docenti somministratori prove (scuola primaria)
- Gruppo somministratori e tecnico di laboratorio (scuola secondaria)

### **BENI E SERVIZI**

Spazi della scuola per incontri organizzativi

## **Funzione Strumentale CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

- Proposte e gestione, coordinamento dell'accoglienza (infanzia/ primaria/ secondaria)
- Proposte e gestione, coordinamento di azioni di continuità (infanzia/ primaria/ secondaria)
- Cura e definizione di un sistema di Orientamento

### **RESPONSABILI PROGETTO**

Insegnanti: Morelli Simona (scuola primaria) – Iodice Cristiana (scuola secondaria di I grado) Teja Valentina (Orientamento scuola secondaria di I grado)

### **OBIETTIVI MISURABILI**

A causa dell'emergenza sanitaria nazionale da Coronavirus i progetti Continuità ed Orientamento prevederanno alcune modifiche e si svolgeranno prevalentemente in modalità telematica tramite piattaforme G Suite e Zoom.

- Organizzare attività laboratoriali e/o lezioni aperte, se possibile in presenza altrimenti a distanza, per le classi V dell'Istituto e con i bambini di 5 anni dell'infanzia in vista del passaggio all'ordine di scuola successivo;
- raccordo con la figura coordinatrice per il sostegno, relativamente all'integrazione di alunni diversamente abili, DSA e BES;
- verificare, attraverso monitoraggi in itinere, la ricaduta del progetto nella prassi didattica;
- la riunione d'accoglienza per i genitori delle classi V, in modalità telematica, al fine di - divulgare il progetto continuità e orientamento;
- strutturare momenti di dialogo tra gli educatori dei nidi e gli insegnanti della scuola dell'infanzia, tra gli insegnanti di scuola dell'infanzia e gli insegnanti di scuola primaria, tra insegnanti di scuola primaria e docenti della scuola secondaria di primo grado, tra docenti di scuola secondaria di I e II grado, in modalità asincrona, per una presentazione dei bambini inseriti nelle classi prime e la condivisione dei documenti di passaggio.

Nell'ambito del progetto orientamento, in vista di una scelta scolastica coerente e responsabile, sviluppare e potenziare negli alunni della scuola secondaria la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita delle proprie capacità progettuali e decisionali; sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione); educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé; favorire un'informazione completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore.

### **FINALITA'**

- Promuovere la continuità del processo educativo nel rispetto delle abilità e potenzialità di ciascun alunno cercando di prevenire le difficoltà che si riscontrano principalmente nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.
- Valorizzare la pregressa storia educativa e cognitiva di ogni alunno specialmente nel delicato momento del passaggio da un grado di scuola all'altro.
- Favorire la continuità e l'integrazione tra scuola ed altre agenzie educative come famiglia, enti territoriali per una contestualizzazione nella realtà socio - culturale.
- Nell'ambito del progetto orientamento individuare negli alunni attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro ed orientare verso una conoscenza consapevole delle proprie risorse intellettive e di apprendimento, per prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.



## **METODOLOGIA**

Tutte le attività tra le classi V di scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado si svolgeranno prevalentemente in modalità telematica con l'obiettivo di favorire una prima conoscenza degli alunni, degli insegnanti, e la familiarizzazione con nuovi ambienti, nuove relazioni e nuove organizzazioni.

- Per la continuità infanzia - primaria si valuterà la possibilità o meno di svolgere in presenza le attività con i bambini di 5 anni verso la fine dell'anno scolastico. Si conferma invece il passaggio di informazioni in modalità telematica.
- Realizzazione di un video di presentazione dell'Istituto da collocare sulla Homepage (viaggio virtuale nella nostra scuola).
- Con le principali scuole superiori del territorio si svolgeranno incontri in via telematica tramite la piattaforma Gsuite; alcune scuole propongono anche un video-tour dell'Istituto e delle lezioni a distanza con classi intere o solo con gli studenti interessati;
- Il questionario orientamento si svolgerà in collaborazione con l'Associazione Cenpis Orion sulla piattaforma on-line da loro predisposta e gestibile in piena autonomia dallo studente; è prevista la restituzione del profilo di orientamento sia per i docenti (attraverso la docente referente) che per i genitori tramite una conferenza on-line utilizzando la piattaforma della scuola oppure uno sportello telefonico;
- Collaborazione con l'associazione ValoreD prevedendo incontri in versione digitale;
- Esposizione del materiale illustrativo preparato dalle scuole nella bacheca predisposta all'interno dell'edificio scolastico;
- Preparazione di un consiglio orientativo preciso ed articolato a cura dei singoli consigli di classe da consegnare alle famiglie nel corso dell'incontro pomeridiano fissato a gennaio;
- Presenza di contatto con le principali scuole secondarie del territorio scelte dagli studenti per seguirli nel loro percorso didattico e per monitorare i loro esiti nel corso del primo biennio.

## **DURATA**

Il progetto sarà attuato durante tutto l'anno scolastico, da settembre a giugno.

## **RISORSE UMANE**

Insegnanti del gruppo di lavoro composto dai rappresentanti di ogni ordine di scuola e referenti;  
Docenti che presumibilmente si occuperanno in settembre delle classi prime primaria e secondaria;  
Docenti della scuola dell'infanzia;

## **BENI E SERVIZI**

Spazi delle scuole per gli incontri, aule, biblioteche, laboratori, palestre.

## Funzione Strumentale PER IL SITO E LE NUOVE TECNOLOGIE

- Gestione del sito e delle comunicazioni all'utenza
- Amministrazione piattaforma GSUITE per la DAD

### **RESPONSABILE PROGETTO**

Insegnante: Amantia Livia

### **OBIETTIVI MISURABILI**

#### **a)Gestione sito e comunicazione all'utenza:**

Per un'efficace comunicazione all'utenza, come per gli scorsi anni, si rende necessario, innanzi tutto, l'aggiornamento iniziale e periodico del sito dell'Istituto in tutte le sue pagine più utilizzate (home/news, organizzazione, comunicazione alle famiglie e ai docenti, personale ATA, ecc..). Le sezioni riguardanti l'Albo, l'Amministrazione Trasparente e le Bacheche Istituzionali sono affidati al settore della Segreteria scolastica.

Oltre all'aggiornamento giornaliero (o ogni due tre giorni) della home page, con la pubblicazione delle novità e l'eliminazione/archiviazione delle notizie presenti nella pagina da più di qualche giorno, alla pubblicazione periodica delle circolari rivolte ai docenti, alle famiglie e al personale ATA, nel progetto si prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- costruzione/aggiornamento di nuove pagine riguardanti le informazioni e le novità sul COVID-19;
- costruzione/aggiornamento di nuove pagine riguardanti la piattaforma GSuite for Education;
- rimodulazione delle pagine riguardanti la biblioteca in vista di attività non più in presenza (in accordo con le referenti);
- eventuale rimodulazione delle pagine della valutazione in riferimento alla revisione della valutazione in decimi dei giudizi e all'elaborazione del curriculum

di educazione civica (in accordo con la funzione strumentale).

Nel nuovo sito, impiantato da circa un anno e mezzo, oltre alle suddette attività, è ancora necessaria la prosecuzione della sistemazione, rispetto al vecchio sito, di alcune pagine, così schematicamente elencata (da completare):

- Area alunni scuola secondaria e Archivio progetti scuola secondaria (in collaborazione con la Prof. Terenzi);
- Archivio eventi (dal 2016 al 2013);
- Archivio eventi biblioteca;
- Pagina delle "Precedenti esperienze" in riferimento a TFA, dei piani di realizzazione attività di tirocinio (TFA), alcuni archivi della formazione Ambito 2 e l'archivio della formazione, in accordo con l'insegnante con la funzione strumentale di questo ambito.

#### **b)Amministrazione piattaforma GSUITE per la DAD**

Per un efficace utilizzo della piattaforma Google Suite for Education, anche in vista dell'eventuale attivazione della Didattica a Distanza, nella funzione di Amministrazione della suddetta piattaforma si prevede di realizzare gli obiettivi così schematicamente elencati:

- creazione di account (non ancora esistenti) di docenti, studenti nuovi iscritti, personale Ata o eventuali altri utenti (es. componenti Consiglio di Circolo) per le finalità didattiche riguardanti l'Istituto;
- generazione delle credenziali per il primo accesso;

- reset password, solo su richiesta dell'utente, in caso di smarrimento della stessa;
- creazione di mailing list, gruppi e relativi account collettivi;
- visualizzazione di statistiche sull'utilizzo del sistema in caso di necessità (ad esempio: data dell'ultimo accesso o spazio utilizzato su richiesta della Dirigente o degli insegnanti);
- creazione, in caso di necessità, di unità organizzative, per la gestione dei permessi relativi all'utilizzo delle diverse APP;
- gestione, in relazione alle proprie competenze, delle varie esigenze e/o problematiche riguardanti l'uso della piattaforma GSuite for Education per la gestione della Didattica a Distanza.

Tali obiettivi sono perseguibili con il periodico coordinamento con la Dirigente Scolastica, la segreteria dell'Istituto, le funzioni strumentali, i referenti dei progetti d'Istituto e con i coordinatori di plesso per la raccolta delle informazioni da pubblicare sul sito e delle problematiche riferite alla piattaforma GSuite.

In presenza delle adeguate risorse, anche di tempo, si prevede anche una sintetica valutazione della funzionalità e fruizione dei due strumenti.

### **FINALITÀ**

- aggiornamento periodico e ampliamento dei contenuti del sito dell'Istituto;
- pubblicazione in tempo reale delle informazioni più urgenti ed importanti;
- funzionamento efficace della piattaforma GSuite for education.

### **METODOLOGIA**

Riunioni periodiche e/o contatti telematici con le figure scolastiche citate nella sezione degli "Obiettivi" per reperire le informazioni da pubblicare sul sito e per la gestione della piattaforma GSuite for Education.

Lavoro autonomo della referente per la modifica e adattamento delle informazioni ricevute (file, immagini, ecc..), l'inserimento delle informazioni e/o l'aggiornamento del sito e per la gestione della piattaforma.

Valutazione e verifica della fruibilità e funzionalità del sito e della piattaforma GSuite.

### **RISORSE UMANE**

E' richiesta la partecipazione di: Dirigente, coordinatori dei plessi e docenti referenti dei progetti, delle funzioni strumentali o altri insegnanti per l'elaborazione e l'invio della documentazione necessaria all'aggiornamento del sito e per la collaborazione al corretto utilizzo della piattaforma GSuite.

Per un efficace funzionamento della piattaforma GSuite, inoltre, si auspica la collaborazione di un'altra figura competente, che possa affiancare il lavoro di amministrazione della piattaforma.

### **BENI E SERVIZI**

Utilizzo dei dispositivi multimediali e dei software personali o, se necessario, di quelli dell'Istituto.

## **Funzione Strumentale PER LA FORMAZIONE ED I RAPPORTI COL TERRITORIO**

- Coordinamento delle attività di formazione e autoformazione in servizio dei docenti
- Coordinamento delle attività di formazione in rete e delle offerte progettuali dal territorio, anche in relazione all'educazione civica.

### **RESPONSABILE PROGETTO**

Insegnante: BALLETTA MARIA GABRIELLA

### **OBIETTIVI MISURABILI**

#### **-Coordinamento delle attività di formazione e autoformazione in servizio dei docenti**

- Individuare, selezionare e diffondere proposte formative provenienti dal piano per la formazione triennale sugli aspetti enunciati nelle linee guida per la formazione e nel documento del piano triennale 2019 - 2021.
- Coordinare la formazione in servizio relativa ai diversi aspetti enunciati nel piano triennale per la formazione dei docenti: Autonomia organizzativa e didattica - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Competenze di lingua straniera - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Scuola e Lavoro - Valutazione e miglioramento
- Coordinare le proposte di ricerca azione presentate dai docenti dei diversi gradi di scuola per l'attivazione di percorsi riconosciuti nella Piattaforma SOFIA come scuola accreditata.
- Coordinare le azioni di aggiornamento con fondi della scuola per l'area dell'innovazione digitale.
- Coordinare corsi di formazione e /o auto aggiornamento dei docenti in servizio con risorse provenienti dall'AMBITO 2 o/e da altre reti.
- Esaminare le proposte di formazione e aggiornamento riconducibili alle aree del PTOF provenienti da reti di scuole o altre agenzie esterne in FAD.

Interagire con tutte le Funzioni Strumentali delle aree del PTOF per coordinare e sostenere percorsi di formazione, autoaggiornamento e ricerca-azione, facendo riferimento alle linee guida del Piano triennale del PTOF , in base ai punti previsti dal piano di miglioramento e dalle nuove prospettive collegate alla situazione di pandemia covid.

#### **-Coordinamento delle attività di formazione in rete**

- Analizzare, selezionare, diffondere proposte formative in rete provenienti da diverse agenzie formative: Università, ASL, V Municipio. Comune di Roma, MIUR, altre agenzie formative, reti di scuole secondo le nuove modalità FAD.

#### **-Coordinamento delle offerte progettuali del territorio anche in relazione all'educazione civica**

- Analizzare, selezionare, diffondere e coordinare le nuove offerte progettuali e proposte di educazione civica e non provenienti dal territorio, in riferimento alle linee del PTOF,
- Coordinamento, organizzazione e accompagnamento nelle azioni di formazione dell'educazione civica con particolare riferimento al referente dell'educazione Civica e a quella dei coordinatori di educazione civica.

### **DURATA**

OTTOBRE 2020 – AGOSTO 2021

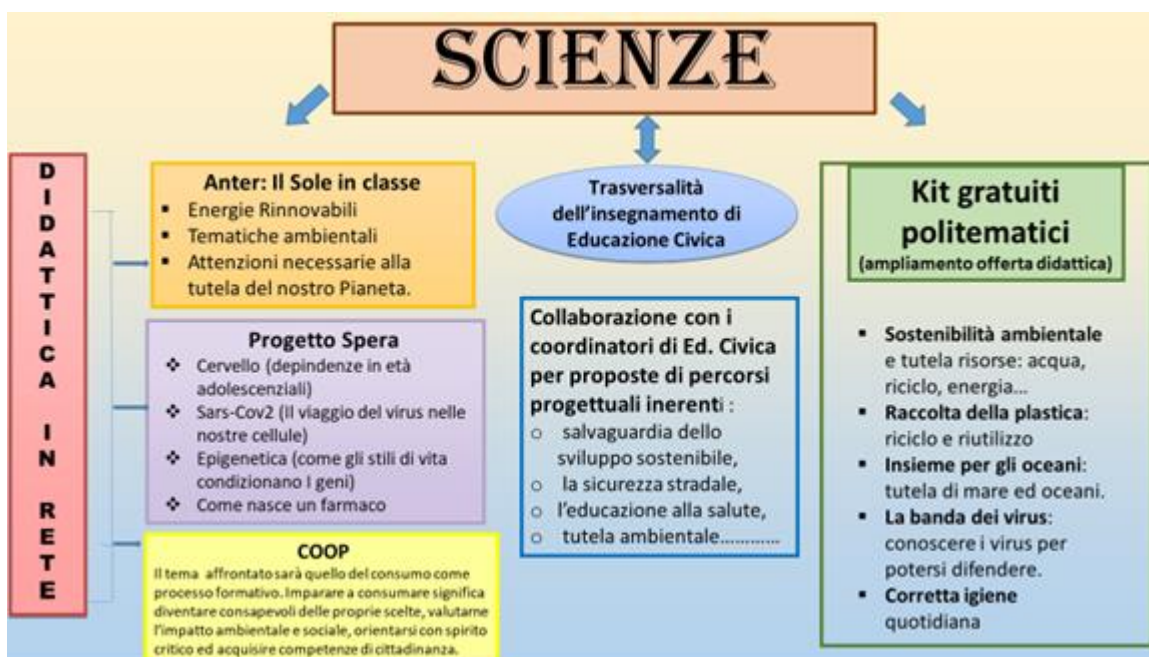
### **RISORSE UMANE**

I DOCENTI DELL'ISTITUTO

### **BENI E SERVIZI**

Fondi Formazione e altri finanziamenti derivanti da progettualità del territorio

## PROGETTO SCIENTIFICO: "L'UOMO TRA CIELO E TERRA"



### RESPONSABILI DEL PROGETTO

Insegnanti: Agnese Alessandra - Aceto Alessandra

### OBIETTIVI MISURABILI

Gli obiettivi di tale Progetto intendono:

- Favorire l'interesse verso le attività scientifiche fin dalla scuola dell'infanzia sviluppando comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente.
- Favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale.
- Sviluppare negli alunni l'utilizzo di strumenti adeguati per la misurazione.
- Creare percorsi didattici multidisciplinari.
- Sviluppare alla riflessione scientifica a partire dall'osservazione di fenomeni astronomici.
- Sensibilizzare gli alunni sulle corrette abitudini alimentari.
- Favorire l'uso di una terminologia lessicale appropriata e specifica.
- Stimolare la capacità di manipolare, osservare, descrivere, confrontare e collegare le osservazioni fatte.
- Stabilire relazioni di causa-effetto, fare ipotesi, programmare verifiche e trarre le prime deduzioni.
- Promuovere una didattica laboratoriale intesa non solo come esecuzione materiale di esperimenti, ma come spazio vissuto in modo ludico, coinvolgente, collaborativo e creativo.

L'adesione ai progetti gratuiti che ormai da anni fanno parte delle nostre proposte relative all'offerta formativa, quest'anno saranno improntati su una didattica in rete anziché in presenza da parte degli esperti. Inoltre a seconda del progetto a cui si intende aderire, ci sarà la possibilità di richiedere materiali didattici e informatici su cui approfondire alcune tematiche.

### PROGETTI (gratuiti)

- COOP: Percorso sulla corretta alimentazione e l'uso consapevole di alimenti. (Ed. alimentare- Ed. alla salute)

Le proposte educative della Coop mettono al centro il tema del consumo come processo formativo. Imparare a consumare significa diventare consapevoli delle proprie scelte, valutarne l'impatto ambientale e sociale, orientarsi con spirito critico ed acquisire competenze di cittadinanza. Il progetto Coop affronterà delle tematiche presenti tra gli obiettivi da perseguire trattando l'Educazione Civica.

## •**PROGETTO SPERA: Percorsi su varie tematiche scientifiche (Sviluppo Sostenibile)**

### •**II SOLE IN CLASSE : Percorso sulle energie rinnovabili**

Anche questi progetti affronteranno delle telematiche che sono fortemente correlate con il nucleo tematico Sviluppo Sostenibile relativo all'insegnamento di Educazione Civica.

Per la realizzazione dei Progetti le fasi di lavoro di cui si occuperanno le referenti saranno le seguenti:

- Pianificare incontri on line (docenti-esperti) per concordare le tematiche da trattare.
- Pianificare i percorsi progettuali con gli esperti esterni con l'attivazione di una didattica in rete. Organizzare i vari Webinar (tematiche e orari) con tutte le classi che partecipano ai progetti.
- Reperire informazioni sui progetti da proporre ( documentazione )
- Considerare i tre ordini di scuola nel vagliare e divulgare le proposte progettuali.
- Coordinare i referenti dei plessi (Infanzia-Primaria-Secondaria)
- Stilare relazioni finali da consegnare agli esperti esterni sull'andamento delle attività svolte.
- Acquistare piante e ortaggi da mettere a dimora nelle aiuole e negli orti.

### **FINALITA'**

Il Progetto intende unificare i percorsi didattici operativi dei plessi dei diversi ordini di scuola. Inoltre tutte le attività convergeranno in un'unica tematica, che, pur avendo una valenza scientifica, può essere trattata a livello multidisciplinare. Il Progetto inoltre si prefigge di fornire all'Istituto (mediante i prodotti realizzati), le risorse necessarie per la partecipazione agli eventi riguardanti il Piano dell'Offerta Formativa. Il Progetto Scientifico include: l'adesione facoltativa dei gruppi classe, a laboratori con esperti esterni, la partecipazione alla Settimana Scientifica nelle scuole (M.U.S.I.S) , Progetto "Sapere i Saperi" o altro Progetto di Educazione Alimentare, partecipazione a "Legambiente" ed eventuali progetti che saranno vagliati nel corso dell'anno. Anche per quest'anno la tematica sarà "Terra... madre da salvare". La mappa concettuale rimarrà la stessa in quanto è in stretta relazione con il curriculum d'Istituto (dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria). Inoltre, essa, racchiude molteplici argomenti propri della programmazione di scienze della scuola Secondaria di I° grado. Pertanto si cercherà di lavorare anche con i docenti di scuola media interessati al progetto, in modo da favorire la continuità e cercare di facilitare il percorso dei nostri alunni verso la scuola primaria di II° grado.

### **METODOLOGIA**

Le tematiche dei vari Progetti, fanno parte integrante del curriculum di scienze d'Istituto. Partendo dal presupposto che l'insegnamento delle Scienze diventa veramente efficace quando si riesce ad assicurare il contatto diretto degli alunni con gli oggetti di osservazione di studio. La modalità e le strategie convogliano nello stimolare atteggiamenti di curiosità, interesse, partecipazione e sperimentazione delle diverse tematiche che si affronteranno.

### **DURATA**

Il Progetto sarà sviluppato durante l'anno scolastico 2020-2021. Tutti i progetti, prevedono :

- Una fase progettuale con gli esperti esterni (modalità online)
- Una fase operativa..(modalità online)
- Una fase conclusiva con realizzazione di documentazione da parte degli alunni: cartelloni, disegni, poesie, manufatti..

### **RISORSE UMANE**

Le risorse umane utilizzate saranno i referenti di scienze dei vari plessi dell'Istituto, inoltre gli esperti esterni promotori dei vari progetti e tutte le insegnanti che aderiranno ai vari percorsi.

### **BENI E SERVIZI**

Le risorse logistiche saranno: aule, laboratori scientifici, internet point, biblioteca scolastica territoriale, spazi esterni, inoltre in occasione della messa a dimora degli orti scolastici, si prevede una minima spesa per l'acquisto di piantine ed ortaggi.:

## **PROGETTO BIBLIOTECA: BIBLIOTECHE NICOLAI**

### **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Insegnante: Maltoni Liliana

### **OBIETTIVI MISURABILI**

- Proseguimento della catalogazione informatizzata del patrimonio librario;
- Etichettatura e collocazione dei materiali negli scaffali;
- Riattivazione del prestito librario seguendo modalità che garantiscano la sicurezza;
- Avvio Biblioteca Digitale all'interno piattaforma G suite for Education.
- Promozione e divulgazione di iniziative inerenti la lettura sul sito della scuola.

### **DURATA**

Intero anno scolastico.

### **RISORSE UMANE**

Docente referente, docenti responsabili dei vari plessi e ordini di scuola, docente bibliotecaria, volontari.

### **BENI E SERVIZI**

Gli spazi già organizzati in termini di accoglienza e dinamicità saranno utilizzati secondo le norme attualmente in vigore.

Le attività di lettura saranno svolte in orario scolastico.

## **PROGETTO SPORT: IL GIOCO SPORT NELL'I.C. VIA N. M. NICOLAI**

### **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Insegnante: Pierluigi Paola

### **OBIETTIVI MISURABILI**

Gli obiettivi che si perseguono con questo progetto sono i seguenti:

OBIETTIVI MOTORI (capacità motorie condizionali, capacità motorie coordinative, abilità tecniche)

OBIETTIVI COGNITIVI (senso percezione, progettazione della risposta motoria, capacità di orientamento nello spazio e nel tempo, capacità strategiche)

OBIETTIVI EMOTIVO-AFFETTIVI (espressione delle emozioni, conoscenza di sé, motivazione, autonomia)

OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI (rispetto delle regole - educazione alla legalità, collaborazione, solidarietà, cooperazione, senso di appartenenza al gruppo, inclusione).

### **FINALITA'**

Attraverso il progetto ci si propone di favorire la conoscenza e la partecipazione degli alunni a diverse attività di gioco sport in modo da poter contribuire a formare un sano spirito sportivo, un corretto concetto di polisportività che permetta di maturare una libertà di scelta in base alla propria esperienza, attitudini, interessi.

Tra le finalità principali del progetto vi è la promozione dell'autostima degli alunni mediante la partecipazione a gruppi di apprendimento impegnati in attività sportive e ludiformi che consentiranno di unire al fascino della gara e della corretta competizione, un equilibrato senso di responsabilità e solidarietà tra coetanei.

In coerenza con quanto espresso, si concluderanno i percorsi iniziati lo scorso anno relativamente alle seguenti attività: minibasket, minibaseball, laboratorio espressivo motorio per la formazione della persona.

### **METODOLOGIA**

La metodologia operativa prevede una diversificazione della tipologia di intervento secondo le età degli alunni, prevedendo come obiettivi un'alfabetizzazione motoria per tutti e un ampliamento della base motoria individuale; quindi si prevedono esperienze di gioco sport per il passaggio da attività ludico-motoria semplice ad attività di livello motorio pre-sportivo e sportivo. Il tutto, ovviamente, nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di contenimento del COVID 19.

### **DURATA**

Il progetto prevede la conclusione del percorso iniziato lo scorso anno con una frequenza settimanale nel secondo quadrimestre più 1 lezione conclusiva alla presenza dei genitori, se le condizioni epidemiologiche lo permetteranno.

### **RISORSE UMANE**

Gli esperti operano in compresenza con il docente di classe.

### **BENI E SERVIZI**

I costi relativi alla prestazione degli esperti erano stati stabiliti lo scorso anno scolastico dall'Istituto.

Il costo del progetto è stato coperto dal contributo economico dei genitori degli alunni.

Saranno utilizzate le palestre, gli spazi esterni attrezzati e non ed il campo polivalente dei Plessi Podere Rosa e San Cleto.

Gli strumenti e i materiali impiegati sono quelli presenti nel Circolo e quelli messi a disposizione dagli esperti.



## **PROGETTO DI MUSICA: SULLE ALI DELLA MUSICA**

### **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Insegnante: Morelli Simona

### **OBIETTIVI**

Il progetto d'Istituto "Sulle ali della musica" non si svolgerà in questo anno scolastico a causa della emergenza nazionale da Coronavirus. Si completerà il percorso di 21 ore interrotto all'inizio dello scorso marzo dopo la chiusura improvvisa degli Istituti scolastici.

### **DURATA**

Il progetto di 21 ore totali era giunto, per ciascuna classe, sia di scuola dell'infanzia sia di primaria, a circa metà del percorso e interesserà probabilmente il secondo quadrimestre.

### **RISORSE UMANE**

Al progetto partecipano un esperto esterno per la scuola primaria e due per la scuola dell'infanzia, che operano in compresenza con gli insegnanti delle sezioni e classi coinvolte.

### **BENI E SERVIZI**

Durante il progetto viene utilizzata l'aula di musica e lo strumentario musicale presenti nei plessi.

Il costo del progetto viene coperto dal contributo economico dei genitori degli alunni, secondo quanto stabilito dall' Associazione ARTU.

Il professor Panfilo riferisce circa il progetto Europa In Canto, per il completamento del progetto mancava la parte dell'esperto che sarebbe dovuto venire nelle classi e fare una lezione e lo spettacolo finale. Come prosecuzione hanno chiesto l'iscrizione delle classi, il progetto proseguirà solo se le condizioni lo permetteranno .

## **PROGETTO TEATRO: LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO PIERO GABRIELLI**

### **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Insegnante: Barbara Orbignizzi

### **OBIETTIVI MISURABILI**

- acquisire maggiore autostima, consapevolezza e sicurezza di sé e della propria potenziale espressività fisica e favorire una crescita individuale armonica;
- sviluppare capacità di integrazione e relazione nel gruppo e con il gruppo, attraverso lo sviluppo della capacità di ascolto di sé e dell'altro;
- avviare verso un sano modello di protagonismo;
- favorire l'alfabetizzazione emotiva (riconoscere, esprimere e gestire i propri stati d'animo);
- controllare l'ansia;
- accettazione della propria vulnerabilità e quella altrui;
- rafforzare le capacità espressive e creative;
- imparare ad organizzare la propria fantasia secondo le regole del linguaggio teatrale.

### **FINALITA'**

- Ampliare e arricchire l'offerta formativa dell'Istituto e del Territorio;
- facilitare percorsi di inclusione e di integrazione valorizzando la diversità;
- prevenire il disagio scolastico e la demotivazione;
- cercare di dare pari opportunità ad ogni soggetto;
- utilizzare e organizzare gli spazi della scuola in maniera più funzionale e flessibile.

Tra le finalità, particolare importanza viene data alla diversità di genere; in una società dove i rapporti sono segnati da modelli di prevaricazione, il teatro diventa luogo dove appropriarsi dei modelli relazionali sani e corretti, dove trovare modalità efficaci per esprimere le proprie emozioni.

### **METODOLOGIA**

Il progetto prevede l'apertura di tre laboratori (teatrale, scene e costumi e blog) in orario scolastico:

- 1)Laboratorio di teatro in orario curricolare nel plesso di San Cleto, classe IVA.
- 2)Laboratorio di scene e costumi in orario curricolare nel plesso di San Cleto, classe IIIA.
- 3)Laboratorio Blog in orario curricolare nel plesso di Podere Rosa, classe VA.

Orario laboratori: teatrale lunedì 14.30-16.30, giovedì 13.30-16.30, scene e costumi lunedì e giovedì 11.00-13.30. Laboratorio Blog: lunedì 12.00-13.30.

Esperti: Scrocca Tiziana (regista), Gramegna Luigi (musicista), Luculano Tiziano (scene e costumi), Salemi Francesca (Blog).

Nel contesto laboratoriale, la persona vive uno spazio diverso da quello consueto, in cui sperimentare nuove modalità espressive e comunicative. Incontrarsi entro i confini dei laboratori teatrali a contatto con professionisti, con persone, con realtà completamente differenti, costituisce un modo per scoprire se stessi e gli altri.

Si rinnovano continuamente i rapporti relazionali e si percepiscono le persone sotto una luce nuova che ne valorizza i lati nascosti e spesso sconosciuti.

## PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA: “LA SALUTE È UN BENE COMUNE GLOBALE”

### RESPONSABILE DEL PROGETTO

Professoressa : Berardi Teresa

Secondo quanto **previsto dalla legge 92 del 2019**, l'insegnamento di Educazione civica ruoterà attorno ai seguenti tre assi :

1. **lo studio della Costituzione,**
2. **lo sviluppo sostenibile,**
3. **la cittadinanza digitale.**

Quindi, oggi, **con educare gli alunni alla cittadinanza**, si intende:

- Far approfondire lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali.
- Far conoscere i diritti e i doveri
- Valorizzare la persona, le sue capacità personali e sociali,
- Promuovere le relazioni con gli altri e con la società,
- Stimolare un'esperienza di vita in un'ottica di sostenibilità
- Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media,
- Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media
- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...),

Il progetto prevede un percorso di Educazione sociale e civica in continuità verticale. Esso coinvolge, infatti, tutte le classi dell'I.C. Nicolai, infanzia, primaria e secondaria con il fine di consolidare competenze sociali, civiche e digitali.

Nel nostro I.C. i temi di sensibilizzazione alla Cittadinanza e alla Costituzione hanno sempre trovato spazio mediante le attività proposte dal “Consiglio dei ragazzi e delle ragazze”, che ogni anno fissando un articolo specifico della Costituzione su cui riflettere ed interagire, ha permesso a tutte le classi coinvolte di partecipare attivamente con risultati soddisfacenti.

Quindi continuando con le modalità positivamente collaudate, anche in quest'anno scolastico, per sviluppare l'insegnamento interdisciplinare dell'educazione civica ai sensi della legge 92/2019, si opta per l'adozione di una tematica che faccia da filo conduttore, per lo sviluppo della didattica sui 3 assi principali individuati.

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO D'ISTITUTO

L'11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che lo scoppio e la successiva diffusione del virus SARS-CoV-2, meglio conosciuto come COVID-19 o coronavirus, aveva raggiunto il livello di pandemia globale.

La situazione ha posto gli Stati di fronte a una sfida difficile e ha contribuito al dibattito, tanto accademico quanto nella società civile, a proposito del diritto alla salute.

Siamo passati molto velocemente, negli ultimi decenni, da una situazione nella quale lo stato di salute del singolo era una faccenda puramente privata, o al massimo familiare, alla consapevolezza che, invece, la salute individuale è una faccenda sociale su cui è necessario riflettere, alla luce della attuale situazione di criticità in cui versa il mondo intero.

Educazione sanitaria, componente fondamentale dell'educazione alla cittadinanza

### **art.32 della Costituzione:**

**«La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge».**

L'art. 32 rappresenta l'eredità lasciata dai padri costituenti all'Ordinamento italiano ed introduce il concetto di "**dignità della persona**", definendo espressamente la salute come un diritto fondamentale dell'individuo, che deve essere garantito a tutti (cittadini italiani e stranieri).

Ciascun cittadino ha il diritto a essere curato e ogni malato deve essere considerato un "legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto".

Ciascun individuo ha dunque diritto alla **salute come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale**, così come è stata definita in positivo dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1948**, soppiantando la vecchia definizione in negativo che identificava la salute come assenza di malattie e/o infermità fisiche/psichiche

### **OBIETTIVI MISURABILI**

- Conoscere la storia della Costituzione e i suoi principi fondamentali.

*“La Costituzione è la bussola che ci aiuta ad orientarci nella complessità del nostro tempo e a costruire percorsi positivi di cittadinanza e integrazione. I ragazzi rappresentano la più grande speranza per realizzare una società moderna, libera, giusta e pacifista”. Mario Lodi. “La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé (...).*

*Perché si muova bisogna metterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità (...). Quindi voi giovani, alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come cosa vostra, metterci dentro il senso civico, la coscienza civica.” Piero Calamandrei (discorso agli studenti milanesi 1955).*

- Promuovere la comprensione storica del presente, i diritti umani e la cittadinanza attiva.
- Far partecipare i ragazzi al governo della Scuola, per sviluppare il senso di
- Appartenenza alla propria comunità
- Consolidare l'idea di scuola come “terreno di esercizio di diritti e doveri positivi”
- Collaborare alla realizzazione di un progetto comune
- Operare in forma cooperativa.
- Ricerca soluzioni condivise.
- Sperimentare pratiche di progettazione partecipata.
- Imparare ad imparare in un ambiente favorevole per l'apprendimento.
- Imparare a relazionare su argomenti relativi alle tematiche di cittadinanza.
- Contribuire a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione della vita della scuola, intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.
- Attivare azioni di solidarietà e responsabilità nei confronti delle persone in difficoltà.
- Avere cura dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità
- Aver cura dei beni storici del proprio territorio
- Attivare la cittadinanza digitale

## FINALITA'

- Analizzare e interpretare l'art. 32 della Costituzione
- Far comprendere il significato del termine salute, del rapporto tra salute individuale e pubblica
- Sensibilizzare i ragazzi alla salvaguardia della propria salute e a quella degli altri
- Contribuire allo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.
- Promuovere una riflessione sul movimento studentesco internazionale, noto con il nome di "Fridays for Future", nato dalle azioni di protesta della studentessa Greta Thunberg per denunciare la mancanza di iniziativa dimostrata dai politici e dai leader di fronte al cambiamento climatico.
- Riflettere sui propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi, allo scopo di vivere in modo sostenibile, cioè senza compromettere le possibilità delle future generazioni.
- Far scoprire ai ragazzi che le innovazioni della scienza e della tecnica possono incrementare la diffusione di buone pratiche, che contribuiscono a preservare il pianeta e il suo ecosistema.

## LE ATTIVITÀ

La tematica da trattare, sarà approfondita all'interno delle classi e delle interclassi, in maniera interdisciplinare, utilizzando i diversi canali espressivi (Lectture di testi, quotidiani, riviste, visione di documentari e film, ascolto di musiche, studio di opere d'arte, visite a siti web ), al fine di:

- impegnare gli alunni, nel rispetto dei vari gradi di scuola, in attività che li aiutino a manifestare e condividere le emozioni scaturite dalla situazione di emergenza che stiamo vivendo.

condividere con essi le regole Anti-covid adottate a scuola e nella società per evitare la diffusione de

- contagio
- far comprendere che la tutela della salute migliora la qualità della vita e che lo stato di salute dell'individuo è condizionato dalle condizioni dell'ambiente
- promuovere i concetti di prevenzione primaria e di benessere
- sviluppare la consapevolezza che è necessario fare interventi di **salute pubblica** che possano **fornire a tutti**, anche **a chi non ha i mezzi, un servizio di assistenza alla salute**, nell'interesse **comune alla salute**, che si configura come un **vero e proprio bisogno collettivo: in quanto uno stato di salute diffuso** nella popolazione **è fonte di benessere per tutti** ed è interesse di ciascuno
- promuovere una cittadinanza digitale**, adattata ai vari gradi di scuola, in tutti i suoi ambiti di competenza:

1. INFORMAZIONE
2. COMUNICAZIONE
3. CREAZIONE DI CONTENUTI
4. SICUREZZA.
5. PROBLEM-SOLVING.

- **saper utilizzare i mezzi che la tecnologia digitale**

Alla fine dell'a.s.2020-21 in corso si prevede la condivisione del lavoro svolto dalle classi di ciascun plesso, dei percorsi intrapresi e delle riflessioni sulla tematica in oggetto, attraverso i mezzi digitali.

## METODOLOGIA

- Coinvolgimento di tutti i docenti di tutti i gradi di scuola nella programmazione delle attività da svolgere nelle classi e nelle interclassi.
- Integrare l'attività curricolare, con attività laboratoriali che favoriscano il lavoro di equipe, la progettazione partecipata, il rispetto delle regole.
- Utilizzare tecniche di lavoro cooperativo per piccoli gruppi.
- Utilizzare il cerchio per conversazioni guidate.
- Utilizzare la tecnica del problem-solving per abituare gli alunni a trovare strategie per la risoluzione di problemi.

- Utilizzare gli spazi e le risorse della scuola: la BSMT come luogo di ricerca e di approfondimento.
- “Incoraggiare l’apprendimento collaborativo attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse”. (Dalle Indicazioni Nazionali).
- “Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa”. (Dalle Indicazioni Nazionali).
- Riflettere sulle tematiche proposte e produrre elaborati, ricerche, documenti, riflessioni, utilizzando diversi canali espressivi.

## **VALUTAZIONE**

Sono previste le valutazioni di tutte le attività di educazione civica attivate dalle singole discipline con un voto finale di consiglio alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

## **DOCENTI**

Nel corso dell’anno sono previsti: un incontro iniziale con tutti i coordinatori e un incontro per l’impostazione delle attività progettuali, in orario di programmazione o in orario extrascolastico. Il referente di Educazione civica dovrà coordinare le assemblee e diffondere insieme ai coordinatori di classe e di interclasse tutte le informazioni relative alle attività secondo le modalità concordate (bacheche, circolari, assemblee di plesso, giornalino, ecc..).

## **DURATA**

Anno Scolastico 2020/ 21

## **RISORSE UMANE IMPEGNATE**

I docenti di tutte le materie e discipline

## **PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE**

<https://icvianmicolai.edu.it/formazione-docenti/>

### **FUNZIONE STRUMENTALE FORMAZIONE: INSEGNANTE - BALLETTA MARIA GABRIELLA**

La formazione rappresenta una delle molteplici dimensioni dello sviluppo e della valorizzazione della professione; è quella che riguarda e interessa tutti i docenti senza distinzione e che costituisce l'aspetto peculiare e qualificante dell'insegnamento, e sulla quale si alimentano e si innestano eventualmente le altre

dimensioni professionali (ad esempio, l'impegno e il coinvolgimento in attività di innovazione e di ricerca, l'attività ulteriore e complementare all'insegnamento, la responsabilità di coordinamento di progetto e di gruppi, ecc.).

Prefigura in modo trasversale e diffuso un consistente investimento in formazione continua affermando che è un fattore fondamentale per l'efficacia del sistema d'istruzione e per il suo miglioramento.

Il Piano triennale per la formazione 2018 - 2020 risponde al Documento MIUR 30. 11. 2015, prot.

N. 38, Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 che individua la formazione come una delle priorità della scuola. Fa inoltre riferimento a quanto indicato dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 124 e dalla nota MIUR nota prot. n. 2805 del 11.12.2015, dal documento MIUR 30 novembre 2015, prot. N. 38, nel corso del triennio di riferimento,

Il Piano triennale di formazione del personale docente nella scuola è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV e i relativi obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento.

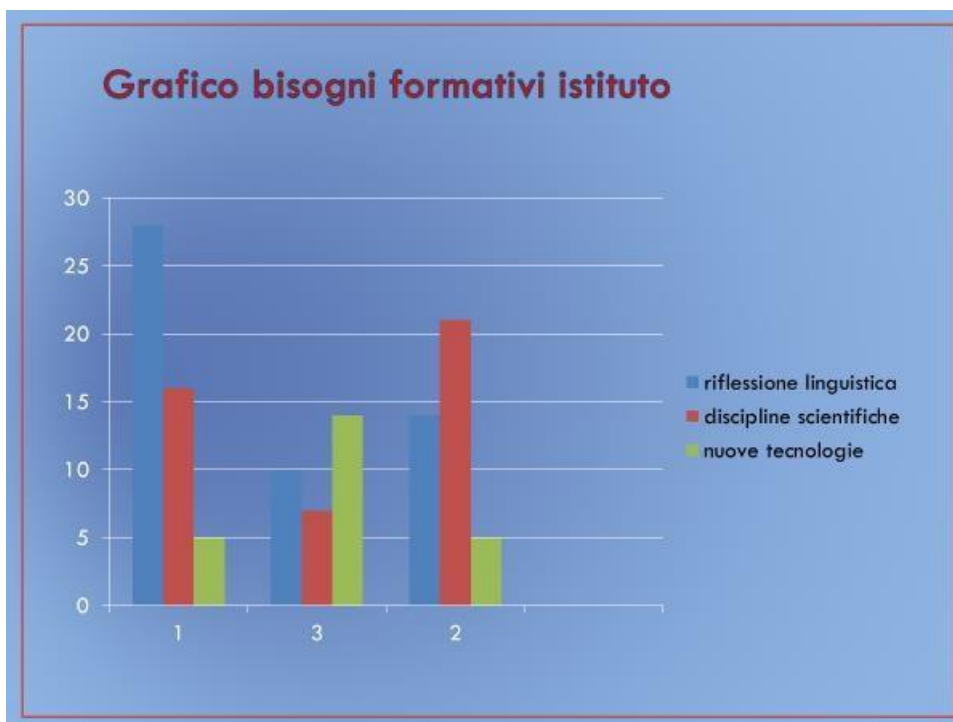
### **DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO ANNUALE FORMAZIONE A.S.2019/2020**

Il PIANO ANNUALE di FORMAZIONE per l'A.S. 2019 – 2020 è stato elaborato sulla base delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti (Nota MIUR 49062 del 28.11.2019) tenendo conto delle indicazioni del piano triennale della formazione 2019/2022

Le azioni formative previste sono:

- 1. coerenti** con le finalità e gli obiettivi presenti nel piano triennale dell'offerta formativa 2018 - 2021;
- 2. in accordo** con quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo
- 3. in linea** con le azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

Il Piano proposto rappresenta uno strumento di raccordo tra le esigenze di sviluppo e di miglioramento della scuola, le scelte coerenti con gli obiettivi ed i tempi del Piano triennale dell'offerta formativa (art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009), lo spirito di collaborazione e di condivisione tra tutti i membri della comunità professionale. e lo sviluppo professionale del personale docente.



La rilevazione dei bisogni formativi d'istituto per l'approvazione di un Piano di formazione in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo che si basa sulle priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione ha rilevato quanto segue:

<b><u>Proposte Formative richieste dalle F. S. e le figure di sistema che sostengono le aree progettuali del PTOF dell'istituto</u></b>	<b>Corso di aggiornamento relativo alla <u>riflessione linguistica</u>, indicatore che ha evidenziato sempre delle criticità nella restituzione delle prove Invalsi.</b>	<b>Corso di aggiornamento legato alle <u>nuove tecnologie</u> (in particolare robotica avanzata, tagliatrici, stampa3d, kit microbit ecc.)</b>	<b>Corso di aggiornamento legato alla <u>didattica inclusiva e digitale nelle discipline scientifiche</u></b>
<b><u>Ordine di priorità</u></b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>

### **BISOGNI FORMATIVI D'ISTITUTO A.S. 2019 – 2020**

Il Piano di formazione d'istituto comprenderà le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art.66 del C.C.N.L. 2006-2009

#### **IL COLLEGIO DELIBERA**

PRIORITA' FORMAZIONE DELIBERA COLLEGIO DOCENTI DA REALIZZARE ATTRAVERSO UNA RETE DI SCOPO ( SCUOLE DELL'AMBITO)

**Corso di aggiornamento relativo alla riflessione linguistica, indicatore che ha evidenziato sempre delle criticità nella restituzione delle prove Invalsi.**



**IL COLLEGIO DELIBERA CHE IL PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO POTRÀ  
COMPNDERE ANCHE INIZIATIVE DI:**

**Autoformazione**

**di formazione tra pari**

**di ricerca ed innovazione didattica**

**di ricerca-azione**

**di attività laboratoriali**

**di gruppi di approfondimento e miglioramento.**

**LE SUDETTE INIZIATIVE SARANNO INSERITE NELLA PIATTAFORMA SOFIA**

**COORDINAMENTO AZIONI DI RICERCA-AZIONE PROPOSTE DALL'ISTITUTO INSERITE  
NELLA PIATTAFORMA SOFIA**

<b>Azione di autoformazione di tipo laboratoriale</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Ore</b>
<b>- PERCORSO SULLE EMOZIONI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER L'USO DI METODOLOGIE RIVOLTE ALLA CRESCITA ARMONICA E ALLA CURA DELLA PERSONA DAL TITOLO EMOZIONIAMOCI</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>25 ore di cui 15 in presenza e 10 di approfondimento Iscrizione piattaforma SOFIA</b>

Percorso di autoformazione di tipo laboratoriale che partendo dal RAV dell'istituto va a incidere sul piano di miglioramento dello stesso. Il corso prevede un quadro teorico-pratico di riferimento sulle emozioni dei bambini, attraverso l'utilizzo di strumenti operativi, per trasferire in classe le metodologie apprese.

Nei diversi incontri le insegnanti avranno la possibilità di confrontarsi e di rispondere ad eventuali dubbi o aspetti applicativi, individualizzando pertanto i bisogni del singolo. Partendo dai casi pratici, riportati dai docenti si cercherà di inquadrare le dinamiche, guidando il gruppo verso la formazione di una coscienza comune e cercherà di far emergere la consapevolezza dei limiti e delle competenze del ruolo di insegnanti. Gli insegnanti approfondiranno il tema e insieme documenteranno le esperienze attraverso documentazione fotografica, strumenti e materiali strutturati. I campi di esperienza di riferimento tendono ad offrire un quadro di riferimento globale e biopsicosociale.

## **DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO FORMAZIONE 2019 - 2020**

1) valorizzare tutte le esperienze di ricerca azione che si svolgono a scuola, articolandole in Unità Formative;

2) definire l'Unità Formativa come un periodo di 20-25 ore, frutto della somma di 3 componenti:

formazione in presenza, sia con esperti, sia in gruppi di ricerca didattica e di miglioramento (da 8 a 15 ore)

approfondimento personale, con lavoro a casa, in classe o in rete, per verificare le ipotesi di lavoro elaborate in presenza (da 8 a 15 ore)

prodotto finale (materiale didattico, project work, pubblicazione, ecc.) da condividere all'interno della scuola (da 3 a 6 ore).

### **MODI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

3) Riconoscere all'interno del Piano tutte le attività formative certificate da soggetti abilitati, in particolare la Formazione d'ambito e le reti di scopo.

4) Riconoscere come attività formativa il contributo progettuale delle figure di sistema

5) Sviluppare le attività di progettazione e ricerca esistenti nella scuola come Unità Formative di 20-25 ore, ciascuna strutturata su un'ipotesi di ricerca e sulla applicazione di metodologie sperimentali in classe, che si articolano nelle seguenti 3 sezioni:

- Attività in presenza
- Studio a casa/ Attività in classe di sperimentazione anche con il digitale
- Prodotto finale

6) Riconoscere come UF di ricerca azione quelle svolte da gruppi di almeno 3 docenti o 2 docenti + un soggetto esterno o/e altro soggetto esperto.

### **LA GOVERNANCE INTEGRATA DELLA FORMAZIONE**

I Piani formativi di istituto nel corso della progettualità (art.63-71 CCNL 2006-2009) potranno considerare le diverse opportunità offerte da:

a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;

**b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete o di ambito (per tipologie specifiche di approfondimento);**

c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;

d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

**Le diverse iniziative formative proposte saranno coerenti con le esigenze formative complessive dell'istituzione scolastica.**

### **COORDINAMENTO FORMAZIONE NAZIONALE DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO PROPOSTI DALL'AMBITO 2 (RESPONSABILE DELLA CONDUZIONE DEI CORSI IN COLLABORAZIONE CON IL MIUR).**

## **AZIONI FORMAZIONE NAZIONALE**

Le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere NAZIONALE a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, dovranno coinvolgere le SCUOLE POLO che dovranno realizzare percorsi formativi rivolti a:

discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- c) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs.62/2017);
- d) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- e) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)
- f) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- g) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

Il ministero si riserva di individuare ulteriori nuclei tematici prioritari in sede di definizione del Piano Nazionale Triennale di Formazione (2019-2022).

Altre azioni di interesse prioritario per le quali verranno stanziati altre risorse dedicate:

- h) l'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- i) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale. Questi percorsi avranno le seguenti caratteristiche:
  - potranno essere rivolti a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti);
  - assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

## **SICUREZZA**

L'Educazione alla Sicurezza è un obiettivo trasversale a tutte le discipline del curriculum formativo. L'esigenza primaria è la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è inserito.

Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza e limitare quindi il danno determinato da una situazione di pericolo, resta quello dell'informazione che si collega ad una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici (docenti, discenti e non docenti).

Il piano di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica dei vari plessi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo.

La nostra scuola prevede momenti specifici di educazione alla sicurezza rivolti agli alunni:

- in orario curricolare all'interno della programmazione di classe,
- attraverso momenti che coinvolgono gli alunni e il personale tramite simulazioni di evacuazioni e situazioni di pericolo.